

TUTTA L'ÉQUIPE DI NANCY FORLINI VI È VICINA IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE E COMPLICATO PRUDENZA E ATTENZIONE: ASCOLTIAMO LE AUTORITÀ

ECCO ALCUNI CONSIGLI UTILI:

- LAVATEVI LE MANI spesso per almeno 20 secondi.
- NON TOCCATEVI occhi, naso e bocca con le mani.
- MANTENETE UNA DISTANZA di almeno 1 metro dalle altre persone.
- NON ABBRACCIATEVI O BACIATEVI: c'è tempo!
- PULITE le superfici e gli oggetti con disinfettanti.
- EVITATE i luoghi affollati.
- STARNUTITE nella piega del gomito.



Siamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione o consiglio.

Fateci un colpo di telefono: vogliamo aiutarvi!



514-303-9777

**TUTTI INSIEME, CE LE FAREMO.
IL FUTURO CI ASPETTA!**



*Canada e Italia,
forza e coraggio!*



ÉQUIPE

NANCY FORLINI

COURTIER IMMOBILIER AGRÉÉ

TEAM

INSIEME CONTRO IL CORONAVIRUS.

#AndràTuttoBene

#DistantiMaUniti

RE/MAX
SOLUTIONS
Agence Immobilière

514-303-9777

5355 Jean-Talon Est, Montréal

WWW.NANCYFORLINI.COM



GIULIO DEL VECCHIO
B. Comm., FRI, courtier immobilier agréé

DEL VECCHIO IMMO RE/MAX

514.996.1277
Giulio@DelVecchio.immo



SAINT-LÉONARD
679 000 \$

- Bellissimo duplex
- Vicino alla strada Jarry
- Grande terreno, lato sole
- Vicino a scuole, parchi e trasporto pubblico

RE/MAX Alliance, Saint-Léonard, agence immobilière - 4865 rue Jarry Est - 514.329.0000

Voyages Taormina Optima

Pina & Mariella
514.251.0611

6050 Jean-Talon Est, (Complexe Le Baron)

IL GIORNALE ITALIANO 1° IN QUÉBEC E IN CANADA
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941 • CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

il Cittadino *Dal 1941*
CANADESE

Anno LXXIX N° 12 | Montréal, 25 MARZO 2020 1.00\$ + tx

CENTRE DENTAIRE ST-LÉONARD

SERVIZI PER:
Parodontologia
Chirurgia orale
Impianti dentali
Odontoiatria estetica
Ortodonzia minori

514 256-1999 5650, Jean-Talon Est, locale 200 (angolo Lacordaire)

Magasin Berchicci
Spécialités italiennes
Italian Specialties
www.berchicci.ca

PASSATA MUTTI
12 X 700 ML **19⁹⁹\$** /CASSA

CREMA NOCCIOLA PAN DI STELLE
2⁹⁹\$ /L'UNO

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE COSTA D'ORO
6⁹⁹\$ /L'UNO 1 LT

PROSCIUTTO SAN DANIELE INTERO **69\$**

SPECIALI VALIDI DAL 1° AL 31 MARZO
6205 BOUL. COUTURE
SAINT-LÉONARD, QUÉBEC
514 325-2020 APERTO AL PUBBLICO:
Lun-Ven 8-17 Sab 8-15

EMERGENZA CORONAVIRUS

Da pagina 4 a pagina 8

QUEBEC CHIUSO FINO AL 13 APRILE
Come in Italia, restano aperti solo i servizi essenziali

Più di 625 casi in Québec, oltre 2000 in Canada
L'Oms: "Pandemia accelera"

L'Ambasciatore Claudio Taffuri: "L'Italia ne uscirà a testa alta"
Calano i contagi e le vittime
Si apre una settimana decisiva

La Comunità Italo-Canadese è inquieta, ma fiduciosa

ROGUE 2020

Per ulteriori informazioni rivolgersi al concessionario

Esclusivamente da **H GREGOIRE NISSAN**

PRIMO MESE GRATUITO!
Gomme invernali incluse

4299 Autoroute 440 Chomedey, Laval, H7P 4W6
450 682.4400

4540 boul Robert-Bourassa Vimont, Laval, H7E 0A5
450 668.1650

www.hgregoirenissan.com | **PARLIAMO ITALIANO!** **APERTO ANCHE DI SABATO**

LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE UN APPROCCIO UMANO!

In questo periodo in cui la solidarietà è fondamentale, la direzione ed il personale di Repos Saint-François d'Assise vi invitano alla prudenza e ad aver cura dei vostri cari e delle persone sole in isolamento.

Vi pregano di rispettare le disposizioni stabilite dal governo e le raccomandazioni dei medici. Insieme possiamo fare la differenza!

Teresa Di Palma Melchior
514 236-2011

Il nostro pensiero e le nostre preghiere sono rivolte all'Italia che in questo difficile momento ha bisogno di sostegno da parte di tutti noi.

Insieme ce la faremo!



LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE
6893, RUE SHERBROOKE EST, MONTRÉAL QC H1N 1C7
514 255-6444 RSEFA.CA



Langelier
Radisson



PRIMO PIANO

Il 17 marzo l'Italia ha compiuto 159 anni

Il 17 marzo 2020 è caduto il 159° anniversario dell'Unità d'Italia. Il 17 marzo 1861, infatti, **Vittorio Emanuele II** di Savoia proclamò il Regno d'Italia. Roma fu annessa al Regno solo nel 1870, dopo la famosa Breccia di Porta Pia. E l'anno successivo divenne capitale. In molti ricorderanno, 9 anni fa, i fasti delle celebrazioni al Quirinale in occasione del 150° anniversario dell'Unità di Italia. Oggi, con l'epidemia da coronavirus e l'Italia chiusa per contenere i contagi, bisogna accontentarsi solo di un ricordo. Il Colle ha infatti annullato per motivi di sicurezza tutte le cerimonie pubbliche previste. Il Premier Conte: "Tutti insieme per sconfiggere il nemico invisibile". Il Presidente della Repubblica Mattarella: "Stringiamoci attorno ai valori della Costituzione". L'emergenza sanitaria ha però ricreato un nuovo senso di comunità e di orgoglio nazionale, espresso con le bandiere tricolori appese alle finestre e scandito dai riti collettivi a distanza, come i flashmob sui balconi.

Ferrari pronta a produrre respiratori e ventilatori



Anche il Cavallino Rampante vuole fare la sua parte nella lotta al Coronavirus. Con l'inizio del mondiale di Formula 1 rimandato a data da destinarsi e la produzione in stand by, la Ferrari vorrebbe mettere a disposizione i suoi impianti di Maranello per produrre respiratori polmonari da destinare

poi alla rete sanitaria nazionale. Il piano, in fase di definizione, vede la collaborazione di Magneti Marelli e di Siare Engineering International, azienda di Bologna leader nella produzione di ventilatori e respiratori. Il supporto della Ferrari e dei suoi operai permetterebbe di raddoppiare la produzione settimanale della Siare, dando così una risposta più efficace e pronta alle richieste del mercato.

COVID-19 EMERGENZA

Info Santé: 811

Info Québec: 1 877 644-4545

L'OPINIONE



di **Claudio Antonelli**

onisip@hotmail.com

Rumiz mette sul banco degli imputati la solidarietà italiana da coronavirus

Per il giornalista-scrittore triestino Paolo Rumiz, durante questa pandemia da coronavirus, il nostro Paese dovrebbe pensare ai disperati che giungono illegalmente a Trieste dall'ex Jugoslavia; dove le guardie di frontiera slovene, intente a respingere italiani et similia, chiudono un occhio su chi invece vuol entrare in Italia: "La polizia dei nostri vicini è talmente impegnata a bloccare chi entra che non ha tempo per quelli che escono". Una volta a Trieste, questi disperati "vagano per le strade. Salvo pochi volontari, la città finge di non vederli e l'Italia ha altre priorità. Non c'è tempo per 'loro', oggi che dobbiamo pensare a 'noi'". La morale: in questa emergenza, l'Italia pensa troppo a se stessa. Rumiz ci avverte: il sentimento nazionale spiana la strada a balcanizzazioni e fascismi. "Da Trieste ho visto l'autodissoluzione dei Balcani e ora assisto alla balcanizzazione dell'Europa. La balcanizzazione non è solo guerra e barbarie. È far credere ai babbei che il male venga solo dallo straniero. È la presunzione di essere immuni da qualcosa di maligno che invece ci abita ed è ovunque. È il fascino dell'autoassoluzione che spiana la strada ai fascismi".

A mio giudizio, è ingiusto ritenere che lo straordinario impegno di coloro che si prodigano a favore degli italiani – ad esempio il personale sanitario che è in prima linea e tra cui il numero dei contagiati è molto altro – rechi in sé il germe del

fascismo. Ma per lo scrittore triestino chi si adopera per i disperati italiani pensa a "noi" e non a "loro". Trascura, insomma, i disperati del resto del pianeta. E questo, per Rumiz, è un imperdonabile egoismo nazionalistico. Forse anche chi sul balcone di casa intona l'inno di Mameli al posto dell' "Internazionale" o di "We are the World!", o chi a Trieste canta, sul balcone o alla finestra, l'inno nazionale italiano al posto dell'inno sloveno, o serbo, o croato, è dopo tutto un fascista potenziale.

Secondo me, chi si preoccupa della "balcanizzazione" dell'Europa si dovrebbe preoccupare della cronica balcanizzazione dell'Italia – vedi la contrapposizione Nord-Sud, vedi il separatismo della Lega "prima maniera" e vedi le ingiurie contro i napoletani – dovuta alla mancanza di un normale sentimento unitario nazionale. Ma, cosa volete, Rumiz sembra ravvisare in questo patetico barlume di amor patrio, sorto in questi giorni in Italia con la pandemia, il virus di una pericolosa involuzione nazifascista.

I tribalismi balcanici, esplosi belluamente dopo la caduta del Muro, hanno certamente sorpreso i nostri mondialisti, "cittadini del mondo" e "amanti del diverso", cui gli infoibamenti e i massacri da noi subito anni prima non avevano detto granché. "La balcanizzazione non è solo guerra e barbarie. È far credere ai babbei che il male venga solo dallo straniero".

L'esterofilia e l'antitalianità fanno invece credere ai nostri "babbei" che un tremendo male possa scaturire da questo sentimento di solidarietà e di concordia nazionale, providenzialmente affiorato tra gli abitanti di una terra dominata da mafie, campanilismi, odi civili, e isterie ideologiche a gogo con continue accuse di fascismo (durante il ventennio fascista la temuta accusa era quella di antifascismo...).

Invece di denunciare la solidarietà nazionale italiana come un pericoloso prodromo fascista, bisognerebbe rallegrarsi per questo ritrovato spirito unitario e prendere anche posizione contro certe pernaccie che sono state rivolte all'Italia all'inizio della crisi da coronavirus. Mi riferisco alla scenetta del pizzaiolo apparsa alla TV francese.

Non nascondo che lo scritto di Paolo Rumiz, rivelante una molto più silenziosa pernaccia, mi ha sorpreso. C'è da capire: io sono un ex profugo istriano, che oggi vive in Canada, e che è rimasto per sempre fedele all'esempio dei suoi genitori esponenti di una nobile "italianità". Ma vedo che è inutile parlare di questo, perché la sensibilità nazionale di uno di "Noi" conta assai poco per chi invece strabocca di amore universale per "Loro". Dopo tutto il "Noi" e il "Loro" esistono anche per i nostri mondialisti all'italiana; solo che questi abitualmente intendono il "Noi" e il "Loro" in senso capovolto.

Senatore
Tony Loffreda, CPA



Parliament Buildings
Ottawa, ON K1A 0A4 | SENCANADA.CA

T. 613-943-5694
F. 613-943-8449

Tony.Loffreda@sen.parl.gc.ca



Filomena Rotiroti

Deputata di Jeanne-Mance-Viger

Presidente del Caucus
dell'Opposizione Ufficiale



Tel.: 514-326-0491
Filomena.Rotiroti.JMV@assnat.qc.ca

5450, rue Jarry Est, bureau 100, Saint-Léonard (Québec) H1P 1T9

**BONCACIO
DI ROMA**
IL VERO CACIO ROMANO.

*Un formaggio
buono e genuino!*

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

berchicci.ca  



Sempre alla Ricerca del Meglio

Cittadino
CANADESE

FONDATA NEL 1941
da Antonino Spada

La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian newspaper

Editeur-directeur / Éditeur-directeur:
On. Basilio Giordano
bgiordano@cittadino.ca

Redattore Capo / Rédacteur en chef:
Vittorio Giordano
journal@cittadino.ca

Redazione italiana / Rédaction italienne:
Agostino Giordano
jetarbeshe@libero.it

Amministrazione / Administration:
Nina Mormina
nina@cittadino.ca

Pubblicità / publicité:
Gianfranco Giordano
gianfranco@cittadino.ca

Grafica e impaginazione /
Infographie et mise en page:
Marco V. Giordano
marco@cittadino.ca

Corrispondenti / Correspondants:
Da Napoli: **MARINA CAPPITTI**
Da New-York: **DOM SERAFINI**

Collaboratori / Collaborateurs:
Claudio Antonelli • Mario Cerundolo
Teddy Colantonio • Gianni Fiasche
Pietro Lucca • Antonella Parmentola
Giulia Verticchio

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE
UNITARIA DELLA STAMPA ITALIANA
ALL'ESTERO (FUSIE)

National Ethnic Press
and Media Council of Canada
(NEPMCC)

Canada

Riconosciamo il sostegno del
Governo del Canada, attraverso il Programma
di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP).



Si riconosce il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Distribuzione certificata
Distribution certifiée



TIRATURA:

16 300 copie stampate

Publications enregistrement #40034570
Dépôt légal - Bibliothèque Nationale du Québec

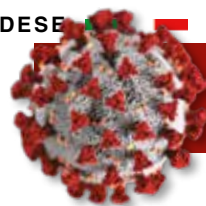
Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non
rispecchiano necessariamente le idee della di-
rezione, che pertanto non va ritenuta legalmente
responsabile del loro contenuto e della loro veri-
dicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o
apocriefe. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se
non pubblicati, non vengono restituiti.

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:
6020 Jean-Talon Est, bureau 710,
Montréal, Québec, H1S 3B1

514.253.2332

Fax. **514.253.6574**
journal@cittadino.ca

www.cittadino.ca



EMERGENZA CORONAVIRUS

DATI AGGIORNATI ALLE ORE 17 DI LUNEDÌ 23 MARZO 2020

di Giulia Verticchio

Legault chiude il Québec per 3 settimane TRUDEAU: 82 MILIARDI PER FAMIGLIE E IMPRESE



Il Québec "entra in una nuova fase". Contagio locale ormai diffuso. Scuole chiuse fino a maggio. Stretta sui ristoranti: solo consegna a domicilio. Clinica drive-in a Place des Arts. Chiusa la frontiera canadese con gli Stati Uniti. In Italia calano i contagi e le vittime

Sono 628 i casi in Québec, 409 in più in 24 ore, 45 ricoverati, 20 in terapia intensiva, e 4 vittime. Scuole e Università restano chiuse fino al 1° maggio. Ferme tutte le attività non essenziali fino al 13 aprile. Il Primo Ministro François Legault, che ogni giorno fa il punto della situazione, ha raccomandato alla popolazione di non spostarsi da una regione all'altra del Québec, se non per stretta necessità, di non abbassare la guardia e di mantenere le misure di distanza sociale. Il leader della CAQ ha avvertito che ormai il contagio è locale, nella comunità, e non più necessariamente legato ad un viaggio all'estero o al contatto con qualcuno appena rientrato. Per questo motivo, il Québec "entra in una nuova fase". L'aumento del numero dei casi dipende da un cambio metodologico che d'ora in poi calcolerà in statistica casi confermati e probabili "per riflettere meglio la realtà".

È arrivata, così, la decisione di chiudere tutte le attività ed i commerci non essenziali per 3 settimane (fino al 13 aprile), tenendo aperte solo le attività di base, come i supermercati e le farmacie, come in Italia. Ai ristoranti è ora chiesto di chiudere le sale, ma possono continuare a fare le consegne a domicilio. Il direttore della Salute Pubblica Horatio Arruda ha ammesso che questa sarà "una lunga e dura battaglia", ma la Ministra della Sanità e dei Servizi Sociali, Danielle McCann, ha rassicurato: "Il Québec è pronto". E dopo gli aiuti del governo federale, anche il Ministro dell'economia e dell'Innovazione del Québec, Pierre Fitzgibbon, ha stanziato 2 miliardi e mezzo a sostegno delle imprese. Misure speciali previste, però, a favore dei settori più minacciati, come ristorazione, alberghiero, turistico e aeronautica. Legault ha commentato che "la priorità

ora è la salute, ma anche quella economica è un'altra battaglia da non trascurare".

Sono 265 i casi nella regione di Montréal. Aperta una clinica d'urgenza a Place des Arts. La nuova clinica all'aperto a Place des Festivals - gestita dal Centre intégré universitaire de santé et de services sociaux (CIUSSS) du Centre-Sud-de-l'Île-de-Montréal - potrà testare fino a 2.500 persone al giorno, senza bisogno di prendere appuntamento, con risultati disponibili tra le 24 e le 72 ore. Aperto tutta la settimana dalle 8:00 alle 20:00. È possibile chiedere accesso ad un tampone anche dal volante della propria vettura. L'entrata pedonale è all'angolo tra Saint Urbain e Boul. Maisonneuve, quella in macchina all'angolo Jeanne-Mance. Per la prima volta in più di 20 anni la polizia di Montréal ha decretato lo stato d'emergenza per dispiegare le proprie forze di pattuglia, disperdere gli assembramenti interni ed esterni, e formarsi ad intervenire adeguatamente in presenza di persone infette. Per facilitare gli spostamenti in macchina, gli orari di parcheggio primavera sui pannelli sono stati posticipati di 1 mese (dal 1 aprile al 1 maggio)

ed è blocco delle multe per divieto di sosta per tutto il mese di aprile. La sindaca Valérie Plante

ha annunciato la proroga di 1 mese dell'ultimo versamento delle imposte fondiari per i



FILO DIRITTO

di Nicola Di Iorio Avvocato

Forza maggiore e Resilienza

Il COVID-19 sta sconvolgendo il mondo, così come lo conosceamo all'inizio di questo decennio. I dipendenti non possono più presentarsi al lavoro, le imprese chiudono, i negozi riducono l'orario di apertura, o semplicemente non aprono più. I confini, compresi quelli con gli Stati Uniti, sono chiusi. Nel bel mezzo di questo scombussolamento senza precedenti, sorgono importanti questioni legali. La prima constatazione è che molte persone non sono più in grado di rispettare i propri obblighi. Il proprietario del ristorante che deve chiudere perché il governo invita le persone a stare a casa, il dentista che deve chiudere la sua clinica, il proprietario di una casa che perde il lavoro e non può più pagare le rate mensili del mutuo, sono solo una piccola parte degli esempi che si moltiplicano, ogni giorno, di persone che non riescono a rispettare i propri obblighi. Tutte queste persone possono liberarsi dai loro obblighi? Il diritto civile prevede che, in caso di forza maggiore, una persona possa essere esentata dall'adempimento dei propri obblighi. Perché si possa parlare di forza maggiore, sono necessari tre (3) criteri cumulativi: 1) l'evento deve essere imprevedibile, 2) deve essere ineluttabile, 3) deve essere non imputabile. Le circostanze di ciascun caso devono essere esaminate considerando queste tre (3) condizioni.

In altre parole, il proprietario di un centro commerciale, che ha affittato un locale ad un esercente e che deve chiudere il centro commerciale perché il governo sollecita la gente a rimanere a casa, può invocare la "forza maggiore", per sottrarsi dagli obblighi nei confronti dei proprietari di negozi nel centro commerciale?

Nel caso del COVID-19, il proprietario del centro commerciale dovrà dimostrare che la pandemia non era prevedibile, cosa facile da fare viste le circostanze. Dovrà anche dimostrare che COVID-19 è ineluttabile. In altre parole, deve dimostrare di non avere altra scelta, se non chiudere il centro commerciale. Infine, deve anche dimostrare che l'evento - ovvero il COVID-19 - non è imputabile a lui. Può sembrare ovvio, ma qui a volte le cose si complicano. In effetti, il proprietario del centro commerciale dovrà dimostrare di non poter tenere aperto il centro commerciale in queste circostanze. Può sembrare facile dirlo oggi, con tutto lo stress che stiamo vivendo, ma quando, dopo 2 anni, arriva il processo, bisogna riportare pazientemente il motivo per cui non c'erano altre opzioni. Una volta ottemperato questo compito, il proprietario del centro commerciale sarà esonerato dal suo obbligo di mantenere in funzione il centro commerciale e non potrà essere costretto a risarcire gli esercenti per la perdita di profitti. Tuttavia, quest'ultimo non dovrà pagare l'affitto.

Tutto ciò ci porta a capire meglio il disastro che incombe su di noi e l'effetto a cascata che ne deriva. Avremo l'opportunità di riparlarne. Per ora, limitiamoci ad analizzare l'azione del governo. Dopo tutto, siamo in democrazia. Le decisioni devono essere prese dai più esperti, i più competenti, i più saggi e da coloro che hanno veramente a cuore il benessere dei cittadini. Facciamo tesoro dell'esperienza dell'immigrazione, allo spirito che ha permesso ai nostri genitori e nonni di trasformare il calvario che hanno vissuto in successo, alla loro formidabile resilienza. Ne avremo tutti bisogno.

Vito & Giacinto
Courtier Immobilier Courtier Immobilier

GENTILE
PREVENTIVO GRATUITO

514 825.1720
vito.gentile@hotmail.com

RE/MAX
RE/MAX L'ESPACE
Agence Immobilière

180 rue Peel #200 Montréal H3C 2G7

514 816.7270
giacinto.gentile@gmail.com

PER VENDERE O COMPRARE, CHIAMATECI!

EMERGENZA CORONAVIRUS

proprietari residenziali e commerciali, la nuova data limite è dunque posticipata dal 2 giugno al 2 luglio. Una tregua per i cittadini, che priva le casse del Comune di 2 miliardi di liquidità, circa 1/3 del budget annuale. La Sindaca rassicura che questo non avrà nessun impatto sui servizi ai cittadini, che non verranno compromessi. Cambia drasticamente anche la vita dei giovani: i campus di UdeM e Concordia stanno sfrattando di punto in bianco gli studenti dalle residenze universitarie, costringendoli a fare i bagagli e trovarsi un altro alloggio entro 4 giorni.

Il Canada conta più di 2.000 casi di contagio, 23 decessi e 18 guariti. Da rimpatriare più di 10.000 canadesi bloccati all'estero. La città di Ottawa è stata la prima ad ammettere la propagazione del contagio nella comunità urbana, stimando un'approssimazione di circa 4.000 casi che raddoppiano ogni 3 giorni e permettono di prevedere uno schizzo di 16.000 casi la prossima settimana. La Dott.ssa Dr. Vera Etches, Prof.ssa della School of Epidemiology and Public Health, ufficiale sanitario federale, e portavoce della situazione, **ha abbassato l'asta demografica dell'allerta agli over 55.** Il Primo Ministro **Justin Trudeau**, per il momento, non invoca la legge sullo stato d'emergenza federale che centralizzerebbe le decisioni, "ma la possibilità fa certamente parte delle discussioni con i premier provinciali". **Misure finanziarie del governo federale.** Trudeau (che lavora in isolamento precauzionale essendo sua moglie Sophie Grégoire positiva al coronavirus) e il suo Ministro delle Finanze **Bill Morneau** hanno annunciato un piano di sostegno finanziario a famiglie, lavoratori e imprese, stanziando 82 miliardi di dollari canadesi. Previsto un intervento diretto da 27 miliardi per i lavoratori, salariati o autonomi - chiamato Emergency Care Benefit o

Allocation pour soins d'urgence - un'indennità per chi deve restare a casa senza congedo di malattia remunerato, ma anche per gli autonomi, chi è in quarantena obbligatoria e quelli in auto isolamento che non possono contare sui benefici dell'Employment Insurance. Anche per i lavoratori che devono rimanere a casa perché un parente stretto è stato contagiato dal Covid-19 o per via della chiusura delle scuole. Garantito un assegno bisettimanale di 900 dollari per un massimo di 15 settimane, per un valore di 10 miliardi di dollari. Aumentato il sussidio del Canada Child Benefit in media di 300 dollari al mese per ogni figlio a partire da maggio. 55 miliardi di esenzione fiscale per rispondere al bisogno di liquidità delle famiglie e sovvenzioni salariali del 10% per le piccole imprese per i prossimi 90 giorni, fino a un massimo di 1.375 dollari a impiegato e 25.000 dollari a datore di lavoro. Nel pacchetto di misure previsti anche 305 milioni di aiuti diretti per le popolazioni indigene, 157 milioni per i senzatetto e 50 milioni per le donne vittime di violenza che hanno bisogno di una sistemazione. Annunciata poi una somma supplementare di 5 miliardi per accordare dei prestiti agevolati agli agricoltori. **La dichiarazione dei redditi è stata posticipata al 1° giugno, così come il pagamento di eventuali debiti all'erario al 31 agosto.** Intanto Ottawa e Washington hanno concordato la chiusura della frontiera tra Stati Uniti e Canada fino a nuovo ordine. Interrotti i viaggi non necessari, ma gli scambi commerciali non verranno compromessi e le catene di approvvigionamento soprattutto di cibo, medicinali e carburante non verranno interrotte. Il Canada ha chiuso le frontiere agli stranieri: ammessi al ritorno solo cittadini canadesi, residenti permanenti e anche studenti e lavoratori con permesso temporaneo valido.



1.183 sono in Lombardia. Quasi 21 mila sono i ricoverati con sintomi e 26.522 sono quelli in isolamento domiciliare. Le vittime, invece, sono 6.077, con un aumento di 601 in 24 ore. Sono 7.432 le persone guarite dopo aver contratto il Covid-19, 408 in più di domenica, quando l'aumento era stato di 952. "Il nostro grande sforzo è evitare che si ripetano al Sud le curve di crescita del virus viste nelle regioni del Nord" ha detto il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Bressaferro.

Oltre 330 mila contagiati e 15.000 morti in 190 paesi del mondo. E mentre gli ospedali

europei reclamano macchinari respiratori, in Africa mancano acqua e sapone. L'Unicef stima

che il 40% della popolazione mondiale, circa 3 miliardi di persone, non hanno accesso ad acqua corrente pulita e sapone per lavarsi le mani. **Il terzo triste podio, subito dopo Cina e Italia, per numero di contagi, è ormai degli Stati Uniti, con una precipitosa ascesa a oltre 41 mila casi.** Seguono Spagna, Germania, Iran e Francia. In Cina, invece, per la prima volta non è stato più registrato alcun caso di contagio "domestico", interno, non arrivato dall'estero. L'Organizzazione Mondiale della Sanità martella: "La pandemia accelera, ma possiamo cambiare la sua traiettoria".



In Italia, quasi 64 mila casi in totale, 6078 morti, 7432 guariti e un cauto ottimismo. Perché, dopo domenica anche lunedì è proseguito il calo dei contagi e delle vittime: sono 3.780 i positivi in più in 24 ore, mentre domenica erano 3.957. Le vittime in un solo

giorno sono invece 601, mentre l'aumento domenica era stato di 651. Significa poco, ma è un segnale e resta una buona notizia. I numeri precisi, come ogni giorno forniti dalla Protezione civile: nel Bel Paese sono stati superati i 50 mila malati di coronavirus. Nella fattispecie

sono 50.418, con un incremento rispetto a domenica di 3.780, quando l'incremento era stato di 3.957. Il numero complessivo dei contagiati - comprese le vittime e i guariti - ha raggiunto i 63.927. Sono 3.204 i ricoverati in terapia intensiva, 195 in più rispetto a domenica. Di questi,

Aiuti da Francia, Cuba, Germania, Cina e Russia



ROMA - Il Dipartimento della Protezione civile ha diramato una nota annunciando che "nelle sole giornate di sabato e domenica sono arrivati in Italia da Francia, Cuba, Germania, Cina e Russia respiratori, dispositivi di protezione individuale, attrezzature e personale sanitario". Sul suo account Twitter, la Protezione civile ha quindi commentato: "La solidarietà non si ferma e unisce i Paesi".

Paule Robitaille

DÉPUTÉE DE BOURASSA-SAUVÉ

Porte-parole de l'opposition officielle en matière de relations internationales et de francophonie

Cari Concittadini e Concittadine,

nel tentativo di evitare la diffusione del virus COVID-19, il governo del Québec raccomanda a tutti i quebecchesi di 70 anni e oltre di restare a casa fino a nuovo ordine. Questa misura è essenziale visto che gli anziani sono tra i soggetti più a rischio.

È indispensabile seguire le istruzioni del governo e rimanere a casa. Sappiate che io, insieme ai miei collaboratori, restiamo a vostra completa disposizione per aiutarvi a superare questa situazione straordinaria. Chiamateci per assistenza o consigli. Sarà un piacere per noi darvi un mano! Insieme, supereremo questa crisi!



ANDRÀ TUTTO BENE, SIAMO CON VOI!

UFFICIO DI CIRCOSCRIZIONE:

5879, boulevard Henri-Bourassa Est, bureau 305

Montréal-Nord (Québec) H1G 2V1

Tél.: 514 328-6006 | Téléc.: 514 328-0763

Paule.Robitaille.BOSA@assnat.qc.ca



EMERGENZA CORONAVIRUS

Nuova stretta del governo Conte in Italia Chiuse le aziende non strategiche

Aperti alimentari e farmacie. Il Premier: "È la sfida più difficile dal dopoguerra. Uniti ce la faremo". Ma c'è tensione con Confindustria e Sindacati, che minacciano lo sciopero generale

ROMA - Restano aperte quattro macroaree: logistica e trasporti, farmaci e sanità, energia e agroindustria, servizi bancari, postali e finanziari. Tutti gli altri settori produttivi non essenziali verranno chiusi. È la "serrata" in tutta Italia decisa dal Governo che il Premier **Giuseppe Conte** ha annunciato venerdì 21 marzo, dopo una giornata di pressing da parte di Regioni, Comuni e sindacati per ulteriori restrizioni in chiave nazionale allo scopo di fermare l'avanzata del con-

tagio di coronavirus. L'ulteriore passo fatto dall'esecutivo, dopo il giro di vite della settimana scorsa (chiusi tutti i parchi, le ville e i giardini pubblici, attività sportiva consentita solo vicino a casa, divieto di spostarsi nelle seconde case nei giorni festivi) è arrivato nel giorno che ha segnato il maggior incremento di decessi dall'inizio dell'emergenza (793). "È la crisi più difficile che il paese sta vivendo dal secondo dopoguerra", ha esordito il Premier parlan-



do in diretta Facebook. Quindi l'annuncio: "Abbiamo deciso di chiudere in tutta Italia ogni attività produttiva che non sia cruciale, indispensabile, a garantirci beni e servizi essenziali". Una scelta accompagnata dall'invito rivolto a tutti alla "massima calma", con la precisazione che rimarranno "aperti tutti i supermercati, tutti i negozi di genere alimentari e di generi di prima necessità". Pienamente operative anche farmacie e parafarmacie, mentre saranno assicurati i trasporti pubblici. Nessuna restrizione per servizi bancari, postali, assicurativi e finanziari. Le nuove misure saranno valide fino al 3 aprile. "Al di fuori delle attività essenziali, consentiremo solo il lavoro in modalità smart working e attività produttive rilevanti per il Paese - ha aggiunto Conte -. Rallentiamo il motore produttivo del paese ma non lo fermiamo.

Non è una decisione facile, ma si rende necessaria per poter contenere quanto più possibile la diffusione dell'epidemia". **Clima molto più teso sul fronte Confindustria e Sindacati.** Il decreto annunciato, però, non soddisfa nessuno. "Con questo decreto si pone una questione che dall'emergenza economica ci fa entrare nell'economia di guerra", ha attaccato il presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, che ha ammonito: "Se chiudiamo il 70% delle attività vuol dire che perdiamo 100 miliardi ogni 30 giorni". E sullo sciopero generale ha commentato: "Onestamente non riesco a capire su cosa". Via Twitter, la Cisl ha annunciato infatti che "Cgil, Cisl e Uil invitano categorie e Rsu appartenenti ai settori aggiunti nel decreto che non rispondono alle caratteristiche di attività essenziali a mettere in campo iniziative di

mobilitazione fino allo sciopero generale". E la sospensione dal lavoro è stata proclamata lunedì dai lavoratori delle aziende del settore aerospazio contro l'estensione delle attività indispensabili da parte del governo, rispetto a quanto concordato con i Sindacati. I metalmeccanici lombardi

sono già sul piede di guerra, così come i lavoratori lombardi dei settori chimici, tessile, dell'energia, e della manifattura incroceranno le braccia il 25 marzo. "Laddove non ci sono le condizioni di sicurezza, se i lavoratori, le Rsu e le categorie proclamano uno sciopero, hanno il sostegno di Cgil", ha detto il segretario Maurizio Landini, che ha aggiunto: "Si lavora solo se si è in sicurezza altrimenti proclamiamo lo sciopero e chi dovesse proclamarlo per motivi di sicurezza, avrà il nostro appoggio".

L'ITALIA VISTA DA VICINO

di **Teddy COLANTONIO**
diodato@tektonik.com

Ringrazio lettori, parenti e amici che si sono fatti vivi per sapere come vanno le cose in Italia. Quando arrivano telefonate "da oltreoceano" vuol dire che siete preoccupati per noi e che la situazione è grave. Infatti, è molto difficile. Allora vi racconto come sono cambiate le cose da tre settimane ad oggi, anche se vivo in una regione abbastanza tranquilla come il Molise.

Tre settimane fa, la vita era normale in tutta la penisola. La gente lavorava, usciva e organizzava il weekend. E scherzava sul coronavirus. Due settimane fa, è intervenuto finalmente il governo con alcune restrizioni, che non tutti hanno preso sul serio. Sono stati in molti, però, a rispettarle, grazie anche alla presenza di polizia e carabinieri che fermavano le persone che andavano in giro. Questa settimana, visto che il numero dei contagi e dei morti aumentava ogni giorno, il governo ha dato un'altra stretta: si può andare a fare la spesa, si può andare in farmacia e sono aperti i benzinai. E adesso la gente ha capito che, se vogliamo vincere questa battaglia, bisogna rimanere a casa.

Anche se non vivo in una zona rossa, la paura attanaglia un po' tutti. Soprattutto gli anziani, i quali temono che, se si ammalano, non potranno ricevere le cure rischiose e quindi volare in cielo sarà quasi automatico.

Devo confessarvi che la prima settimana di quarantena è stata dura per tutti. Improvvisamente abbiamo dovuto riorganizzare le nostre vite ed essere creativi, cercare cioè di tenerci occupati leggendo, guardando la tv o ascoltando musica. Per la prima volta, dopo anni, il ritmo della vita ha cominciato a girare a rilento e abbiamo avuto più tempo a disposizione per fare cose rimandate da anni. Sono stati in molti a fare dei lavori casalinghi, che generalmente si fanno a primavera.

Questa settimana uscirò brevemente per fare la spesa, comprare il giornale (soprattutto Repubblica e il Venerdì) e fare il pieno della benzina. Poi, un po' di televisione, lettura e... meditazione, cioè pensare un po' ai nostri guai.

È chiaro che bisogna eliminare i contagi; e l'unico modo per farlo è limitare gli spostamenti. Questo ora gli italiani, quasi tutti, l'hanno capito. Questa settimana sarà decisiva per determinare se le cose stanno migliorando. Già il numero dei contagi e dei decessi è lievemente diminuito, ma la battaglia non è ancora vinta. Intanto cominciano ad arrivare gli aiuti da altre nazioni. Questa volta non sono gli Stati Uniti, ma Cina, Russia e Cuba. I primi ad arrivare sono stati i cinesi; ed oggi, negli ospedali della Lombardia, accanto al tricolore, sventola il rosso della bandiera cinese. I russi sono arrivati con 9 aerei-cargo con materiale sanitario e medici; mentre i cubani sono arrivati con 37 medici e 15 infermieri.

La situazione - soprattutto in Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna - è molto critica e, per gli aiuti, l'Italia non ha guardato al colore politico. Ogni tanto, però, sulla scena politica si rifà viva l'opposizione - formata da Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia -, che ha chiesto udienza al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A questa voce si è aggiunta anche quella di Italia Viva: a Renzi non piace il modo di comunicare del Presidente del consiglio Giuseppe Conte. Si vede che non ha cose più importanti a cui pensare.

Come vedete, non siamo usciti dal guado. Speriamo di avere buone notizie nel prossimo fine settimana. Per guardare al futuro e pensare alle nostre vite, che non saranno mai più come prima. Per fare polemiche politiche, spesso inutili, ci sarà sempre tempo. Coronavirus permettendo.

Per una casa a misura delle tue esigenze!

RE/MAX
Agenzia immobiliare
Franchigia indipendente e autonoma di RE/MAX Québec inc.

Per acquistare o vendere una proprietà, contattate:

Michelangelo Vaccaro
Mediatore immobiliare

Cell **514 554-2987**
Uff **514 329-0000** Fax **514 328-9000**

Email: info@mvaccaro.com • www.Mvaccaro.com

Alati CA

Pâtisserie | Pasticceria Alati

5265 rue Jean-Talon Est, Montréal, Qc
Tel.: 514 729.2891

SERGIO GRECO AND ASSOCIATES

sergiogreco@kw.com
sergiogreco.com

*Il nostro impegno,
la vostra soddisfazione!*

514.962.4800

ENZA SASSO CA, CPA
Courtier immobilier

SERGIO GRECO
Courtier immobilier agréé

kw PRESTIGE
KELLERWILLIAMS
AGENCE IMMOBILIERE

1873 St-Zotique Est, Montréal,
Québec H2G 1H8
T. 514.448.4800
F. 514.448.4804

30
ANNI
D'ESPERIENZA

Per le vostre assicurazioni,
un servizio all'altezza
delle vostre aspettative

Con il mio servizio personalizzato offerto in Italiano, francese, e inglese, sarete protetti secondo i vostri bisogni, al miglior rapporto qualità-prezzo!

RIDUZIONE FINO A
360 \$

I ritorni presentati sono applicati alle nuove polizze di due anni. Ritorno con esiguo beneficio bancario. Si applicano alcune condizioni ed esclusioni.



David Nardi
Agente d'assicurazione
casa e auto personale

514 430-4343
assurancesdavidnardi.com

Affiliato a:
LaCapitale
Assurances générales

Azienda nell'assicurazione danni

EMERGENZA CORONAVIRUS

Il Ministro Lametti: “Serve collaborazione e pazienza”

MONTRÉAL – Giovedì scorso, 19 marzo, il Cittadino Canadese ha intervistato via Skype, sul canale Youtub, ‘CittadinoTv’, l’On. **David Lametti**, Ministro della Giustizia e Procuratore generale del Canada, nonché protagonista della nostra Comunità, deputato Italo-Canadese,



cipio della scadenza della dichiarazione dei redditi al 1° giugno e il rimborso delle tasse dovute all’erario fino al 31 agosto”. Quanto alla chiusura della frontiera con gli Stati Uniti: “È una frontiera importantissima, non possiamo compromettere le catene di approvvigionamento di

cibo, farmaceutici e altro. L’accordo bilaterale con il governo americano mira ad eliminare gli spostamenti non necessari. Ovviamente i canadesi che si trovano in Florida, ai Caraibi o in Europa, ovunque siano, hanno sempre il diritto di tornare a casa. Per informazioni si può chiamare il numero 613-996-8885, oppure scrivere all’indirizzo sos@international.gc.ca. Il Ministro dell’Innovazione Navdeep Bains ha anche predisposto un nuovo servizio di text message dai cellulari canadesi per chi si trova all’estero”. Quanto ai tempi d’azione del Primo Ministro Justin Trudeau, in autoisolamento precauzionale, l’On. Lametti ci dice che: “Trudeau sta bene, non ha sintomi, sta facendo il suo lavoro, è sempre molto presente, attivo con tutti per telefono. Stiamo facendo tutto quello che possiamo fare per proteggere la salute dei canadesi e la nostra economia”. Per quanto riguarda chi deve restare in casa, l’appello del Ministro: “Questo è il momento di trovare altri modi per restare in contatto, abbiamo Skype, FaceTime, la tecnologia ci aiuta, siamo esseri umani ed è importante continuare a sentirci. Ho dei parenti in Italia, le mie zie sono in quarantena, ho una cugina che è medico e lavora in prima linea. Dobbiamo essere solidali, mantenerne i contatti e dare il sostegno a chi ne ha più bisogno”.

Rotiroti: “Fiera degli anziani di Saint-Léonard”

MONTRÉAL – L’On. **Filomena Rotiroti**, membro dell’Assemblea Nazionale del Québec, deputata di Jeanne-Mance-Viger e Presidente del caucus dell’opposizione ufficiale, ha condiviso con noi la sua attuale esperienza: “Noi deputati dobbiamo cambiare modo di lavorare, non possiamo ricevere nessuno in ufficio, si fa tutto per email e per telefono, o ci si alterna negli uffici, non andiamo tutti insieme. Appena ho un’informazione importante, la condivido sui miei profili Instagram e Facebook.

Per quanto riguarda gli anziani, che non usano i social media, ovviamente il canale informativo è la televisione. In questo momento siamo tutti uniti, i partiti dell’opposizione stanno collaborando con il governo Legault in un’unica battaglia. Lavoriamo tutti insieme, ogni giorno, in costante contatto con il leader ad interim del Partito Liberale in Québec, Pierre Arcand, che a sua volta è a stretto contatto con il Primo Ministro Francois Legault. Ad oggi, la situazione è abbastanza sotto controllo”. E poi un messaggio diretto alla Comunità: “Mi rivolgo soprattutto agli anziani, che sono più in pericolo: rimanete il più possibile in casa, non uscite se non è necessario. Ma mi rivolgo anche ai giovani, che a volte si credono invincibili, e a tutti: limitate le uscite all’essenziale, lavatevi spesso le mani e rispettate rigorosamente le direttive del governo. Io sono molto fiera degli anziani di Saint-Léonard e della loro diligenza, di come si stanno comportando”. Quanto all’Italia, l’On. Rotiroti, di origini calabresi (Catanzaro) è estremamente addolorata e preoccupata, come tutti noi.



La maladie à coronavirus (COVID-19) cause une infection respiratoire pouvant comporter les symptômes suivants :



Fièvre



Toux



Difficultés respiratoires

On se protège!

Lavez-vous les mains souvent à l’eau tiède courante et au savon pendant au moins 20 secondes. Utilisez un désinfectant à base d’alcool si vous n’avez pas accès à de l’eau et à du savon.

Restez à la maison : n’allez pas à l’école, au CPE ou à la garderie. Évitez si possible les endroits publics et privilégiez le télétravail.

Protégez vos proches, particulièrement les aînés et les personnes vulnérables, en évitant de leur rendre visite si vous êtes malade.

Il est recommandé à toute personne qui revient d’un pays étranger de s’isoler à la maison pour une période de 14 jours et de surveiller ses symptômes.

[Québec.ca/coronavirus](https://quebec.ca/coronavirus)

 1 877 644-4545

Votre gouvernement

Québec 

EMERGENZA CORONAVIRUS

L'Ambasciatore Taffuri: "L'Italia ne uscirà a testa alta"

di Vittorio Giordano

OTTAWA – Sulla pandemia da coronavirus, che sta mettendo in ginocchio il mondo intero, anche alla luce delle drammatiche ripercussioni socio-economiche, abbiamo sentito **Claudio Taffuri**, Ambasciatore d'Italia in Canada. Proprio l'Italia, nonostante gli importanti provvedimenti di isolamento sociale varati dal governo, nei giorni scorsi ha superato la Cina per numero di vittime, nonostante la metà dei contagi. Belpaese in prima linea, quindi, in questa lotta senza frontiere contro un nemico invisibile, ma letale.

RISPETTARE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ CANADESI. "Gli Italiani che si trovano in Canada devono assolutamente attenersi alle indicazioni fornite dal sistema sanitario canadese, che sta affrontando l'emergenza con grande consapevolezza e professionalità. È importante che le avvertenze raccomandate dalle autorità canadesi siano pienamente rispettate".

ITALIA MODELLO PER IL RESTO DEL MONDO. "In Europa siamo stati colpiti per primi e molto duramente da questo virus. Il Governo italiano è stato obbligato ad adottare immediatamente misure straordinarie, per rallentare la diffusione. Misure che da alcuni sono state anche criticate,

almeno inizialmente, perché considerate eccessive, ma che oggi sono divenute la principale matrice operativa alla quale, pur con le dovute distinzioni, tutti i governi stanno ispirando la loro azione di contrasto al COVID19. Si tratta, come in Italia è già accaduto, di assumere decisioni drastiche e molto difficili per le abitudini e per il modo di vivere che sino ad oggi ha caratterizzato le nostre società: come il fermo immediato delle attività non essenziali, l'invito a rimanere nelle proprie abitazioni, l'attenzione a mantenere un'efficace 'distanziamento sociale' ed il rispetto delle fondamentali regole di igiene personale. Comportamenti necessari a rompere la catena di trasmissione del contagio e rallentare il progredire dell'infezione, soprattutto per impedire il collasso del sistema sanitario. Servono respiratori polmonari, mascherine di protezione, guanti chirurgici, presidi sanitari, in numero non immaginabile prima d'ora: auspichiamo che i nostri partner collaborino con noi per consentirci di ricevere le quantità crescenti di



cui abbiamo bisogno. Siamo in prima linea in questa guerra e abbiamo bisogno di risorse per combatterla e vincerla, anche per gli altri".

ITALIA PAESE EUROPEO COL PIU' ALTO NUMERO DI CONTAGI. "Non sono in grado di fornire una spiegazione scientifica su questo fenomeno. Quello che posso dire è che in Italia si è operato da subito con la massima trasparenza e incisività. Il nostro Governo e le nostre Autorità Sanitarie si sono immediatamente rese conto del pericolo e, per definirne la portata, hanno

immediatamente lanciato una campagna di investigazione molto ampia allo scopo di individuare i casi di positività al COVID19 attraverso un numero elevatissimo di test, che ha oggi superato la cifra di 200.000 tamponi effettuati. Un esercizio di tale dimensione ha certamente consentito di individuare un numero molto elevato di persone entrate in contatto con il virus. Ovviamente esistono altre ragioni sulle quali non ho elementi di valutazione. Quello su cui invece ritengo necessario attirare l'attenzione è il fatto che questa non è non è più una emergenza nazionale, ma una sfida globale. Se osserviamo quello che si sta verificando in Francia, Germania, Spagna e nel resto dell'Europa, realizziamo che purtroppo tendenza e progressione dell'infezione appaiono simili a quelle che hanno caratterizzato il caso italiano. A fronte di questa sfida, sempre più Paesi stanno facendo tesoro dell'esperienza italiana, un'esperienza che comporta però grandi sacrifici ed un impatto negativo anche sui sistemi economici. Proprio per questo, sono state varate importanti contromisure monetarie e fiscali dal Governo italiano e dall'Unione Europea, in uno spirito di cooperazione e solidarietà che non ha precedenti".

COME STANNO REAGENDO GLI ITALIANI. "Gli italiani stanno tuttavia reagendo con

disciplina, rinunciando alla propria quotidianità con grande dignità e senso di responsabilità. In questa, che non esito a definire una "guerra contro un nemico invisibile", il comportamento individuale di ognuno sarà determinante. Gli italiani lo hanno ben compreso e non si può essere che orgogliosi della loro reazione solidale, ferma, totale. Permettetemi inoltre di formulare un ringraziamento commosso e un omaggio alle migliaia di medici e infermieri impegnati senza sosta in questo 'conflitto'".

VICINO AI CONNAZIONALI. "Come cittadino italiano mi sento totalmente vicino alla mia gente, ai miei connazionali, ai miei familiari in Italia; sono assolutamente partecipe delle difficoltà che tutti stanno vivendo. Come rappresentante dell'Italia all'estero, ho il dovere di essere completamente al servizio delle cittadine e dei cittadini italiani che si trovano in Canada. Voglio anche sottolineare come il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, sia stato, sin dall'inizio di questa vicenda, costantemente al nostro fianco e accanto a tutti i nostri connazionali ovunque essi si trovino, svolgendo una incessante azione di contatto e coordinamento".

LA RETE DIPLOMATICA RESTA ATTIVA. "La nostra rete diplomatica resta a disposizione di tutti gli Italiani, 24 ore al giorno. Chiaramente, anche noi abbiamo dovuto adeguarci alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria: abbiamo ridotto i contatti tra noi, organizzato nuovi turni di servizio, preso misure di cautela sanitaria; ma ci siamo, e i nostri connazionali potranno contare su noi in ogni momento. Nelle ultime due settimane abbiamo risposto a centinaia di richieste di informazioni ed assistenza, contribuendo a far rientrare in Italia circa 200 connazionali che avevano espresso il desiderio di ricongiungersi alle loro famiglie".

COLLOQUI COSTANTI TRAITALIA E CANADA. "Sono in atto delle consultazioni costanti tra i nostri due Governi, i Ministri degli Esteri si parlano con regolarità, ed anche il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ed il Primo Ministro Justin Trudeau hanno discusso della situazione nei giorni scorsi. È davvero il momento della cooperazione, tutti siamo chiamati a concorrere, per dare una risposta univoca contro questa minaccia globale".

L'ITALIA CE LA FARÀ. "Sì certo, ce la faremo. Noi italiani siamo un popolo resiliente, un popolo capace di affrontare e superare grandi sfide e grandi tragedie, come la storia ha insegnato, uscendone sempre a testa alta. Sarà così anche questa volta".

#WeAreItaly, l'Italia ai tempi del Coronavirus



Parte la campagna per promuovere nel mondo l'Italia più creativa e vitale della cultura nei giorni dell'emergenza sanitaria

ROMA, (Inform.it) – Parte la campagna #WeAreItaly #StayTunedOnIt lanciata dalla Farnesina per promuovere nel mondo l'Italia più creativa e vitale della cultura nei giorni del Coronavirus. Andrea Bocelli, Uto Ughi, Tiziano Ferro, Paolo Fresu, Ada Montellanico, Nek, Andrea Griminelli, Rita Marcotulli, Fabrizio Bosso e tanti altri hanno aderito all'iniziativa e realizzato videomessaggi per diffondere all'estero l'invito a restare connessi con il mondo della cultura italiana. Inoltre saranno diffuse le tante iniziative che in questi giorni di emergenza le istituzioni culturali italiane stanno mettendo in campo per offrire al pubblico italiano e internazionale momenti esclusivi di intrattenimento culturale virtuale. Per mostrare l'immagine di un Paese capace di continuare a produrre e diffondere cultura e intrattenimento di grande

qualità, il Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale raccoglierà ogni giorno nuovi video e nuovi contenuti esclusivi che promuoverà attraverso la pagina dedicata del proprio Sito web, i canali social e la rete di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura nel mondo. In primo piano tutta la "web culture" offerta da Musei e parchi archeologici, biblioteche e archivi, festival e teatri, il mondo del cinema e dello spettacolo dal vivo, la tv, la radio e l'editoria (quali Istituto Luce, Cineteche di Milano e Bologna, Salone del Libro, Pinacoteca di Brera, MAXXI e tante altre) che stanno mostrando una straordinaria capacità di "occupare" in modo creativo e di qualità le piattaforme social. Per saperne di più: https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/promozione-integrata-del-sistema/weareitaly/weareitaly.html

Rientro dei Canadesi bloccati in Italia

La Marca interpella il Ministro Mendicino

ROMA, (Aise) - "Il caso di una signora Italo-Canadese tornata temporaneamente a Milano per la scomparsa del padre e impedita a tornare in Canada, dove ha il marito ospedalizzato, è emblematico dei drammi che molti cittadini canadesi e italo-canadesi stanno vivendo in queste ore di drammatica emergenza". Così **Francesca La Marca**, deputata Pd eletta in Centro e Nord America, in un comunicato stampa. "Non è possibile quantificare il numero di coloro che si trovino nella necessità di rientrare in Canada e che in questi giorni non riescono a farlo", continua la parlamentare. "Fermo restando che consiglio a tutti coloro che si trovino in tale contingenza di contattare prima possibile i Consolati e l'Ambasciata canadesi in Italia, ho chiesto direttamente all'On. Marco Mendicino, Ministro dell'immigrazione del Canada, di prendere in considerazione la possibilità di far organizzare dalle strutture diplomatiche e consolari il rientro di tutti coloro che loro malgrado sono bloccati in Italia e hanno necessità di rientrare in Canada, dove hanno i loro affetti e i loro interessi". "Resto, in ogni caso, a disposizione di quanti si trovino a dovere affrontare inaspettate situazioni di emergenza, con la speranza – conclude la deputata – che questa fase, in virtù dei provvedimenti che sia l'Italia che il Canada stanno assumendo, sia la più breve possibile".





L'Italianità della Corsica

L'irredentismo italiano fu un'aspirazione italiana tesa a completare territorialmente la propria unità nazionale, liberando le terre soggette al dominio straniero. G. Garibaldi, Cairoli, F. Cavallotti e G. Mussi - oltre al Trentino, Fiume e la Venezia Giulia -, considerarono terre irredenti anche Savoia, Nizza, Corsica, Malta e Svizzera italiana, cioè il Canton Ticino. Da Caprera, mirando le coste della Corsica, Garibaldi dichiarò: "La Corsica e Nizza non debbono appartenere alla Francia; e verrà un giorno in cui l'Italia, conscia del suo valore, reclamerà a ponente e a levante le sue province, che vergognosamente languono sotto dominazione straniera". L'idea delle "terre irredenti" fu, e resta, parte integrante dell'"Idea Italia". Sul finire del XVIII secolo, con i primi e seri movimenti che aspiravano al ripristino di un'unità della Penisola, iniziò a crearsi in Corsica una sensibilità identitaria che si coagulò attorno alla valorizzazione della lingua italiana e del dialetto corso. La Corsica, storicamente, fece sempre parte di diversi Stati italiani. Fu la Repubblica di Genova a cederla di fatto (e si trattò soltanto di una cessione, da parte del Banco di S. Giorgio) ai francesi con il trattato di Versailles del 1768. Il passaggio della Corsica alla Francia fu ferocemente contrastato da Pasquale Paoli, che aveva fondato a Corte, nel cuore dell'isola, un'Università in lingua italiana, che faceva storicamente capo all'Università di Pisa. Con la repressione



Nella prima immagine, lo storico patriota irredentista corso, Pasquale Paoli; nella seconda, un manifesto irredentista corso; nella terza, Petru (Pietro) Giovacchini, capo del "Movimento Corsica Italiana", in divisa dell'esercito italiano: come il Battisti, Sauro, Chiesa e Filzi, condannato anche lui da un tribunale militare francese, da una patria non riconosciuta, né considerata tale!

francese prima, seguita dalla parentesi napoleonica, il Paoli fu costretto all'esilio. Tra quelli che restarono in Corsica e non parteciparono alla diaspora, si fece strada la radicalizzazione del movimento rivendicativo, riacciando legami anche politici con l'Italia, che già con il governo Crispi aveva perseguito lo sviluppo dei movimenti irredentisti e una politica estera avversa alla Francia. Fin dall'anno 1000, la situazione etnico-linguistica della Corsica era stata fortemente influenzata dal contatto diretto con i dialetti toscani di tipo pisano, favoriti dalla notevole vicinanza geografica. Dal XIII al XVIII secolo, i Pisani vennero sostituiti dai Genovesi, introducendo l'influsso genovese nei dialetti locali. Questo spiega il motivo per cui, nel Rinascimento, e fino alla conquista francese, in Corsica l'unica lingua utilizzata nelle comunicazioni scritte era l'italiano. Gli irredentisti

corsi hanno sempre aspirato ad un'indipendenza della loro isola. Più tardi, con l'evolversi degli equilibri geopolitici, hanno intensificato attivamente l'idea di unificazione all'Italia, toccando il fulcro a partire dai primi decenni del XX secolo, e, con maggiore intensità, quando l'irredentismo fu promosso dal Fascismo. Il massimo e più recente esponente dell'Irredentismo italiano corso fu Petru (Pietro) Giovacchini, il quale, esiliatosi a Roma nel 1933, scrisse i poemi: "Musa Canalinca", "Rime notturne", "Aurore", "Poesie corse", "Corsica Nostra" e "Archiatri pontifici corsi". L'aspirazione ad un'indipendenza corsa dalla Francia non era nuova. Santu Casanova già invocava un "uomo del destino" sulle colonne della "Tramuntana", nel 1902, riferendosi a un novello Pasquale Paoli. Anton Francescu Filippini (considerato il maggior poeta corso) fu segretario di Galeazzo Ciano.

Alla fine degli anni Trenta, in Corsica la simpatia per l'Italia raggiungeva punte notevoli. Molti giovanissimi sceglieranno l'esilio in Italia. Infatti Santu Casanova (che morirà esule in Italia, a Livorno) produsse scritti e poesie celebrative della guerra d'Etiopia; Bertino Poli scrisse a Firenze, nel 1940, "Il pensiero irredentista corso e le sue polemiche". Lo stesso destino segnerà la vita di Marco Angeli e di Petru Giovacchini, condannati a morte in contumacia dalla Francia, come disertori e traditori di una patria non riconosciuta, subito dopo la sconfitta d'Italia nella seconda guerra mondiale. E termino con il più celebre corso, italiano suo malgrado: Napoleone Buonaparte. Suo malgrado, poiché, anche se il suo cognome sul certificato civile di nascita è Buonaparte, com'egli continuò a farsi chiamare (alla francese), ciò non toglie che il cognome del padre e la sua casata era 'Buonaparte'. I Buonaparte era-

no di origine toscana (Sarzana), in esilio in Corsica per ragioni politiche (sua madre era Letizia Ramolino). Dal certificato civile di nascita, Napoleone risulta nato pochi mesi dopo la cessione della Corsica alla Francia; motivo per cui è considerato Francese. Pochi sanno, però, che il suo certificato civile di nascita fu contraffatto dal padre, al fine di rendere possibile al giovane Napoleone di essere ammesso alla scuola militare di Brienne. Occorreva essere francesi di nascita, ragion per cui il suo nome fu alterato e la data di nascita posticipata. In

realtà, dal certificato di battesimo, risulta che Napoleone nacque 'qualche mese prima' della cessione dell'Isola alla Francia, e dunque non nacque francese. Sembra che questo sia venuto alla luce quando Napoleone sposò la cattolicissima Josephine de Beauharnois: sul certificato di battesimo del corso vi era una data differente dal certificato civile di nascita! Tutta una manovra. Altrimenti, perché il padre nell'atto si firmò Buonaparte, mentre il figlio risulta Buonaparte? Tant'è per "L'empereur des français". (Continua)



Dominic Perri
BSC, M.A.

CONSIGLIERE MUNICIPALE
Arrondissement di Saint-Léonard Ovest

514 328-8410
dominic.perri@montreal.ca

8400, boulevard Lacordaire,
Saint-Léonard, Québec H1R 3B1



Steven Cecere

Residential Real Estate Broker

**VALUTAZIONE GRATUITA
DELLA VOSTRA CASA**

Chiamatemi per vendere o affittare

514-586-4233

scecere@kw.com www.kwconnexion.com

kw CONNEXION
KELLERWILLIAMS
AGENCE IMMOBILIERE

7893 boul. St. Laurent, Montreal, QC. H2R 1X1



MAGNUS POIRIER D'une vie à l'autre depuis 1923

« Magnus Poirier, des gens de grande classe, chaque détail a été traité à la perfection. »
- Micheline Bourassa, Laval

SALONS ET SERVICES FUNÉRAIRES | 1 888 727-2847 | www.magnuspoirier.com

Votre futur complexe
440, LAVAL
MAGNUS POIRIER

Bientôt



La reazione della Comunità: la parola ad alcuni presidenti

Gli Italo-Canadesi sono preoccupati, ma restano fiduciosi

Franco Mendolia, presidente dell'Associazione Messinese di Montréal, vice-presidente della Confederazione Siciliani del Nord America (CSNA), nonché fondatore dell'Associazione per la Promozione della Sicilia e dei suoi Prodotti, consiglia di "non stare sempre davanti alla TV a sentire sempre le stesse cose, ma essere più responsabili possibile; magari io ce l'ho e sto bene, ma potrei trasmetterla a qualcuno che poi sta male"; e commenta: "La gente ha pensato fosse una cosa leggera e passeggera, ma deve rendersi conto. E bisogna aiutare i propri genitori. Noi abbiamo rimandato tutti gli incontri: quello del 13 marzo con 250 donne, quello del 3 aprile, e poi si vedrà". E in Sicilia com'è la situazione? "Le previsioni dicono che giù il picco peggiore potrebbe raggiungersi la prossima settimana, ma la gente ormai ha capito che deve stare a casa. Anche perché, se dovesse arrivare da noi come al Nord... dove ce li abbiamo noi tutti questi posti-letto per curare i malati?". Quanto ai provvedimenti istituzionali: "A livello provinciale, è stata presa una decisione molto saggia, preventiva, anche alla



luce di quanto successo in Italia e negli altri Paesi. Trudeau è stato criticato, ma probabilmente ha temporeggiato per considerazioni economiche". "È una cosa che durerà tanto tempo, ma in Cina l'emergenza è rientrata perché sono stati molto disciplinati... prendiamoli ad esempio. Mio figlio voleva venire a cena con i bambini, ma non è il momento. Lo faremo un'altra volta... Bisogna anche essere positivi, per non uscire fuori di testa; dobbiamo essere pazienti e cercare di non stressarci troppo".

Anna Maria Buondonno Maturi, presidente della Federazione delle Associazioni Regione Campania-Canada, ci dice che le Associazioni hanno annullato tutte le attività in corso e i consueti eventi annuali, il torneo di bowling, gli incontri di Cerreto Sannita, Galluccio, San Pietro Infine, ecc. "Sono preoccupata, ma serena, bisogna seguire le raccomandazioni che ci vengono date: l'unico modo per evitare il contagio è evitare i contatti; usciamo solo se necessario, i figli naturalmente ci stanno aiutando, viviamo questo periodo nella speranza che passi e andrà meglio. Io ho fiducia in quello che ci dice Legault. Mi sono preoccupata quando ho sentito che negli aeroporti mancavano misure di controllo e attenzione agli arrivi, senza analisi e corsie preferenziali per chi potesse essere con-

Rocco Mattiace, presidente della Federazione Puglia di Montreal, commenta: "Giù da noi non ci si aspettava questo, parlo per telefono con i miei parenti, hanno paura, non è facile. Quando la pandemia è scoppiata al Nord, si sarebbero dovuti subito bloccare i viaggi verso Sud. Noi qui abbiamo annullato la festa di San Giuseppe, la cerimonia di San Rocco di Palo del Colle, non ci incontriamo più tra di noi. Siamo tutti nella stessa situazione, vediamo tra 1-2 mesi come va, dipende tutto dai governi. La mia opinione è che bisognerebbe chiudere tutto per 5-6 mesi. Il governo provinciale sta agendo bene, a livello federale è stato preso tutto un po' alla leggera, senza effettuare controlli in aeroporto alla gente in arrivo... Adesso è tardi, ora siamo noi a doverci chiudere in casa".



tagioso". Quanto alla terra d'origine, in Italia: "Ho parlato con i miei correligionari, tutti approvano l'operato del Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che ha agito prima del governo italiano; ha capito prima dei leader nazionali che bisognava bloccare tutto. I miei nipoti, medici, infermieri, chi lavora alle poste: stanno a contatto con la gente, col pubblico, sono in apprensione, ma stanno molto attenti e si spostano con i certificati. Le direttive sono molto rigide. La gente fa molta attenzione. Tutti usano mascherine e guanti. Le strade dei paesi sono deserte, stanno tutti a casa. In Campania i casi sono ancora sotto controllo, ma dobbiamo essere prudenti: non pensiamo 'A me non succederà'; facciamo attenzione e tutti insieme ne usciremo".

La Senatrice Barth: "Coraggio e serenità, ci sarà il lieto fine"

La Sen. **Marisa Ferretti Barth**, Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, Cavaliere dell'Ordine nazionale del Québec, ideatrice del primo Club de l'Âge d'Or, fondatrice e direttrice del CRAIC (Consiglio Regionale delle Persone Anziane Italo-Canadesi), ci dà il suo punto di vista umano e professionale: "Io sono a rischio, e tutte le persone di cui mi occupo, e che seguo da vicino, lo sono. Non penso tanto a me, ma piuttosto a



tutti coloro che sono rintanati dentro casa e non escono. Io, che ho fatto tanto per creare delle attività, per rompere l'isolamento e la solitudine, mi ritrovo ad essere testimone di questo isolamento forzato e sono veramente rattristata. I 62 Club de l'Âge d'Or hanno tutti obbedito diligentemente alla chiusura dei loro locali e hanno subito accettato di rimanere chiusi per 2 settimane. Se consideriamo che sono persone - a occhio e croce quasi 1500 anziani - che finalmente potevano godersi la pensione, uscire, ritrovarsi nelle attività che il CRAIC organizzava per loro... Abbiamo creato un nuovo modo di vivere per i nostri anziani, è stata la mia missione fin dall'inizio: non potevo più vedere le donne a casa e gli uomini nei bar: li ho presi e organizzati, e stanno vivendo gli 'anni d'oro' della loro ultima giovinezza. Ora manca il calore del contatto umano, perché non tutti sono capaci di telefonare ogni giorno... Ma dobbiamo obbedire alle direttive, visto che sono proprio loro la fascia più a rischio. Io sono sempre in contatto con i presidenti e i volontari: gli sono vicina da lontano. Io ricevo e faccio tantissime telefonate. Manteniamo la serenità, abbiamo una forza spirituale incredibile". Ma la Sen. Barth si dice stupita della mancanza di disciplina di alcuni, che ha costretto Legault a ribadire agli anziani di non recarsi nei centri commerciali: "Perché escono? Dove devono andare? Ci ripetono che dobbiamo stare attenti. Le residenze per anziani sono ricche di viveri; se anche manca un pezzo di carne in più, si fa una frittata. Non c'è bisogno di uscire". La Senatrice, però, resta fiduciosa: "Coraggio e serenità, ogni cosa ha sempre un principio... ed un lieto fine!".

NOTAI
RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
1395 Rue Fleury Est, Suite 100, Montréal, Qc, H2C 1R7
TEL.: 381-9268

PASQUALE ARTUSO & ASSOCIÉS

Pasquale Artuso
Avvocato di Fiducia
Consolato Generale d'Italia

Caroline Francoeur
Avvocata

Valérie Carrier
Avvocata

Julie Therrien
Avvocata

Steven Campese
Avvocato

Mathieu Di Lullo
Avvocato

Natasha Sciarano
Avvocata

Pierre Fugère
Avvocato - diritto criminale e penale

Joseph W. Allen
Avvocato dal 1976 diritto dell'immigrazione

Complexe Le Baron, 6020, rue Jean-Talon Est, bureau 630
Montréal (Québec) Canada H1S 3B1

Me Giuseppe Decobellis
NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Fiero successore di
Me Giovanni De Benedictis
e di Me Aldo M. Cocciardi
Notai in pensione

Viglione, Mazzanti, Spano
Decobellis, Huot & Gabrielli
Société nominale

Tel.: (514) 727-3783
Fax: (514) 727-6110

5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

Cavaleri **Donatelli**
Notary · Notaire · Notaio

Me Elisa Donatelli B.Comm., L.L.B.

5270 rue Jean-Talon est
Montréal (Québec)
H1S 1L3

Tél.: (514) 722-4116
Télé.: (514) 722-1386
Courriel: edonatelli@notarius.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE ITALIA-CANADA

Cav. Avv. Raffaele Cappuccio

Tutte le vostre pratiche in Italia pagate alla fine a percentuale

- Successioni
- Commercio
- Divorzi
- Contratti

392 Whitmore Ave.
Toronto, On. Canada
M6E 2N4

cappuccioraffaele@gmail.com
416 878-6181

Mercadante Di Pace
DEPUIS 1979

Avocats - Barristers
Me Antonio Discepola (Juge à la retraite)

Me Carmine Mercadante, D.E.C., L.L.L.
Me Domenic Bianco, B.A., L.L.B.
Me Josie Sciangula, B.A., L.L.B.
Me Grace Di Pace, B.A., L.L.B.
Me Anas Qiabi, L.L.B.

Me Nina Vu, L.L.B.
Me Brigitte Lacroix, L.L.B.
Me Jeremy Meguerditchian, L.L.B.
Me Dora Hilario, L.L.B.

5450 Jarry est (2^e piano), Saint-Léonard **Tel.: 514-326-3300**

COMUNITÀ

I Servizi Comunitari al fianco di chi ha più bisogno

I Servizi Comunitari Italo-Canadesi informano che, in attuazione alle disposizioni provinciali in materia di prevenzione del coronavirus, l'ufficio resterà chiuso fino a nuovo ordine. È tuttavia mantenuta l'attività di gestione delle richieste e di sostegno a favore delle persone in difficoltà e degli anziani privi di sostegno familiare e amicale (es. consegna a domicilio di pasti, generi alimentari e medicine per anziani soli). L'organismo rimane attivo nell'informare la Comunità sulla situazione ed a collaborare con altri organismi per assistere le persone. Per raggiungerci, componete il **514-274-9462** e lasciateci un messaggio; scrivete un'email all'indirizzo mmaiolo@scciq.com oppure visitate la pagina Facebook "Italian-Canadian Community Services of Quebec inc".

LES VIGNES SAINT-LÉONARD

MOSTO CLASSICO

a partire da **47\$**

Grappolo d'Oro, bianco o rosso: **45.00\$**

Anche la linea 'Fresco', tutte le qualità di mosto

VENDIAMO ANCHE ATTREZZI PER FARE IL VINO

5187 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec

Claudio: **514 728-6831**



CROMOTERAPIA AL LASER

CONTRO LA PERDITA DEI CAPELLI

30\$ A SESSIONE

Il LaserComb è adesso disponibile
Approvato dalla FDA per lo
"stimolo della ricrescita dei capelli"

PRIMA



DOPO

Spécial POLY GRAFT 975\$

- Senza chirurgia, né dolore
- Soddisfazione al 100% garantita
- Corregge tutti gli stadi di calvizia

CONSULTAZIONE GRATUITA
FINANZIAMENTO DISPONIBILE
ACTIV / 8 135\$ al mese

Clinicamente testato per controllare la perdita dei capelli in una settimana
60 capsule 49\$

NUOVI SERVIZI Adesso offriamo trattamento laser e "rimpiazzo" dei capelli al
SALON DE COIFFURE STEFIAL **514 327-3133**
6008 Boul. Des-Grandes-Prairies St-Léonard, Qc
NUOVA SEDE: 2366 Bord Du Lac, Île Bizard Miriam: **514 502-2190**

ESQUIRE SYSTEMS

GLI SPECIALISTI DEI CAPELLI

60B Donegani (2° piano), Pte-Claire

514 697-6264

hair60@hotmail.ca



Il Patronato della Cgil

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza

Da oltre 30 anni al servizio della Comunità!

Il Patronato INCA CGIL chiude temporaneamente gli uffici

SERVIZI SOSPESI PER EMERGENZA SANITARIA CAUSA CORONAVIRUS

Vera Rosati informa a malincuore la Comunità Italo-Canadese di essere costretta a chiudere temporaneamente gli uffici di Montréal, situati al **1549 Rue Jarry E**, come misura eccezionale di prevenzione contro la diffusione del coronavirus.



Vera Rosati
514 721.7373

"Restiamo comunque all'ascolto della Comunità, rispondendo al telefono e alle email".

"I certificati di esistenza in vita sono stati rimandati dall'INPS al mese di agosto".

"Offriamo assistenza nella compilazione dei moduli per le domande di disoccupazione".



Il Patronato INCA CGIL raccomanda a tutti, soprattutto ai più anziani, di restare a casa, di mantenere una distanza di almeno un metro dagli altri e di lavarsi spesso le mani. Insieme ne usciremo più forti di prima.

MONTREAL
1549 rue Jarry est
Montréal, Qc
514.721.7373

RIVIÈRE DES PRAIRIES
8710 boul. Gouin est
Montréal, Québec
514.494.2953

LAVAL
110 boul. Bellerose est
Laval, Qc
450.667.7834

QUÉBEC CITY
1297 rue de la Jonquière
Québec, Qc
1.877.721.4622 (INCA)

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:
dalle 9:00 alle 17:00
SABATO: dalle 9:00 alle 13:00

Ordine Figli d'Italia

Grande successo per la serata di San Valentino

MONTREAL - Venerdì 14 febbraio, l'Ordine Figli d'Italia (OFI) ha festeggiato per il terzo anno consecutivo San Valentino, un'occasione speciale che ha riunito coppie, amici e simpatizzanti in un'atmosfera gioiale. La serata si è svolta alla Casa d'Italia, con la partecipazione di circa 150 persone. Annette Martino, amministratrice dell'OFI, ha organizzato questa festa che si è aperta con un brindisi



di buon auspicio. È seguito poi un gustoso buffet eseguito da Bon Appétit di John D'Ambrosio, con una varietà di dolci cortesemente offerti da Les Délices Lafrenaie. Non potevano poi mancare musica e balli della Dj Antoniette. La gentile ed apprezzata presenza della Console Generale Silvia Costantini, della Sindaca del Distretto di Villeray-Saint-Michel-Parc-Extension, Giuliana Fumagalli, e del

deputato d'Alfred-Pellan, Angelo Iacono, e la loro partecipazione all'estrazione dei numerosi premi offerti da varie ditte, ha contribuito come ben gradito fattore supplementare al successo dell'evento. Un ringraziamento speciale va agli sponsors Desjardins Caisse du Centre est de Montréal, Allstate, C.M.C. Import Inc., Cimetière Notre-Dame-des-Neiges, Les Cadres & Moulures Majestic Inc.,

Bingo Servi-Jeux, Iaco-Vino Vins et Spiritueux, Caisse Populaire Desjardins Canadienne Italienne, Les Repos Saint-François d'Assise, Parfums Cesar Madfai Inc., Domenic Pedicelli, Gestion Zircon e Ristorante Roberto per il loro supporto e donazioni varie. Un grazie di cuore a tutti i collaboratori e partecipanti per l'ennesima buona riuscita di questo evento. All'anno prossimo!

L'Associazione Casacalendese celebra 25 anni al Foyer Dante

MONTREAL - Pasquale Scardera, ex presidente dell'Associazione Casacalendese, conosciuto per le sue iniziative sociali, anni fa ebbe l'idea di iniziare la tradizione annuale di visita al Foyer Dante, che fedelmente

si è ripetuta quest'anno il 23 febbraio. Un appuntamento molto atteso dai residenti, per il programma pieno di belle sorprese che parenti e volontari preparano con cura per loro. La nostalgica musica di Perry Canestrari è stata

accompagnata dalla distribuzione di pasticcini e fiori. Un sincero ringraziamento è dovuto all'amministrazione del Foyer Dante, ai membri dell'Associazione, ma soprattutto a Pasquale Marcogliese, a cui va il merito di tenere

viva la memoria di Pasquale Scardera, continuando ciò che ebbe inizio 25 anni fa. Al prossimo anno! N.B. Si avvertono ai membri che tutte le attività, e riunioni dell'Associazione sono sospese fino al mese di maggio.



I membri dell'Associazione Giovanni Vincelli, Ermelinda Iasenza, Pasquale Marcogliese, Michele Della Penta, Rosanna Monteferrante, Antonietta Mastrovito-Molino e Ausilia Pietrantonio-Roberto, circondano le signore della residenza



CENTRO SERVIZI



INCOME TAX

Federale e Provinciale con invio telematico
A partire da: INDIVIDUALE \$55 (tasse incluse)
COPPIA \$90 (tasse incluse)

COVID-19:

RIAPRIAMO
IL 14 APRILE

St. Leonard
R.D.P.
LaSalle

☎ 514 252 5041
☎ 514 494 6902
☎ 514 667 5592

Archivio italo-canadese del Québec

Riconoscete qualcuno in questa foto?



(P.001.167)

Potrebbe essere qualcuno della vostra famiglia... L'Archivio Italo-Canadese del Québec ogni tanto pubblica qualche foto in cui potrete riconoscere i vostri cari e ripercorrere la vostra storia. Per questo è importante il vostro aiuto per migliorare la documentazione della nostra Comunità e per contribuire ad arricchirla.

Se avete ulteriori informazioni su questa foto, se siete alla ricerca di informazioni o se avete materiale da donare agli Archivi, vi preghiamo di contattare la direttrice Nancy Marrelli telefonando al (514) 271-252, mandando un' mail all'indirizzo italiancanadianarchivesquebec@gmail.com o consultando la pagina Facebook <https://www.facebook.com/italiancanadianarchives/>. L'Archivio resterà chiuso fino a prossima comunicazione.

TEMPO LIBERO

Alcune idee per non annoiarsi in quarantena

A causa dell'emergenza coronavirus, siamo tutti chiamati alla responsabilità e a restare in casa. Le giornate, però, possono apparire tutte uguali, infinite. In questo articolo vogliamo suggerirvi alcune cose da fare in casa in questo periodo così difficile. Un modo per esorcizzare la paura, per trascorrere del tempo in maniera costruttiva e creativa, riappropriandovi dei vostri momenti

1 Leggere un libro. Ci sono due modi per leggere un libro. Il primo è in solitudine, da soli, l'altro è leggere ad alta voce per tutta la famiglia. Scegliete un libro che possa interessare la tua famiglia e iniziate a leggerlo ad alta voce, magari a turno, oppure ognuno interpretando un personaggio. Interagite su ciò che sta succedendo nella trama. Potrebbe anche essere l'inizio di un club di lettura da fare in famiglia.

2 Guardare le nostre serie tv preferite. Tutto l'anno a sognare di essere sul divano e adesso che possiamo davvero farlo, ci lamentiamo? Giammai! Prepariamo piuttosto una bella ciotola di popcorn e mettiamoci comodi per una bella maratona della nostra serie-tv preferita, ma anche per scoprirne di nuove. Tra le cose

da fare a casa quanto ti annoi, questa è di sicuro una delle più piacevoli.

3 Fare il cambio di armadi. Siamo bloccati in casa e chissà tra quanto potremmo uscire di nuovo. Le giornate diventano più calde e quindi meglio non farci trovare impreparati per il grande giorno. Tra le cose manuali da fare a casa, oltre al bricolage e al fai da te, c'è il temutissimo cambio degli armadi. Approfittiamo di tutte queste ore libere per iniziare a posare gli indumenti troppo pesanti e ripescare tutte le t-shirt e le giacche da usare in primavera.

4 Mantenersi in forma. La palestra ha chiuso? Non rinunciate al vostro allenamento, ci si può tenere in forma anche senza palestra. Moltissime le app e i video su YouTube che è possibile scaricare e in cui

vengono mostrati allenamenti studiati proprio per essere fatti in casa.

5 Imparare lo yoga. Lo yoga è un esercizio molto utile. Trattandosi di un'attività di meditazione, meglio farlo da soli. I benefici su corpo e mente sono assicurati. In rete ci sono molti video dove poter imparare le posizioni base dello yoga.

6 Cucinare. Tenersi in forma va bene, ma bisogna anche mangiare! Cucinare è una delle cose da fare in casa più rilassante e appagante. Sfruttate questo tempo in casa per sperimentare nuove ricette, per consumare qualche prodotto che aveva dimenticato di avere in dispensa e per preparare un dolce tutti insieme.

7 Fare giardinaggio. Chi la fortuna di avere un

giardino, un terrazzo e anche un balcone può finalmente dedicarsi al giardinaggio, bel tempo permettendo, naturalmente. Stare a contatto con la natura può solo che fare bene e scacciare via i brutti pensieri.

8 Pulire casa. Il garage è pieno? Da tempo state rimandando la pulizia di cassetti oppure della vostra terrazza? Quei vetri così sporchi non si possono guardare, ma soprattutto non vi permettono di vedere? Dedicatevi alle pulizie della casa.

9 Scrivere. Un altro modo per esorcizzare la paura e passare il tempo è scrivere. Tene un diario della quarantena, in cui raccontate le vostre giornate. Sarà un tesoro prezioso, da tramandare ai vostri nipoti.

10 Telefonare alle persone care. Mantenere i contatti è fondamentale. Dedicare una parte della giornata a telefonare o videochiamare chi non potete adesso vedere vi sarà sentire meglio e anche meno soli.

11 Giochi da tavolo. Grandi classici delle cose da fare quando ti annoi a casa, i giochi da tavolo sono un eccellente modo per divertirsi tutti insieme. Per passare finalmente un po' di tempo con i propri figli, tra i compiti a casa e gli altri lavoretti.

12 Fare un puzzle. Fare un puzzle è un modo rilassante per passare del tempo a casa. Le ore passeranno senza accorgervene alla ricerca dei pezzi giusti da aggiungere al puzzle. Il momento migliore è quando si vede il risultato finale.

13 Organizzare una caccia al tesoro. Una delle cose da fare a casa tutti insieme è trovare oggetti nascosti. Scrivete un



elenco di cose che devono essere trovate e datelo a tutti. Gli oggetti possono essere dentro casa o se avete un giardino intorno al cortile. Stabilite un limite di tempo per individuarli tutti.

14 Ascoltare musica. Una delle cose da fare da soli è ascoltare musica e rilassarsi. Questo è il momento giusto anche per aggiornare la vostra playlist con pezzi nuovi. E se avete voglia di ballare, scatenatevi! La musica può fare da sottofondo a ogni vostra attività in casa: dal fitness alla preparazione dei cibi fino alle pulizie.

15 Imparare una nuova lingua. Desiderate da tempo imparare una lingua straniera? Vorreste diventare più esperti in quella che già conoscete ma non trovate il tempo o la voglia di incominciare? Adesso

è possibile farlo! Scopri questi strumenti per le lingue per imparare una nuova lingua online.

16 Divertirsi sui social. Stare sui social è un modo per sentirsi meno soli, per parlare con gli amici che sono lontani e che non possiamo vedere. Tante le idee che proprio in questi giorni così difficili sono partite su Facebook piuttosto che su Instagram o Whatsapp. Una fra tutte: l'aperitivo in videochiamata.



www.voyagessatellite.qc.ca

Voyages
Satellite
Travel
Fondatore: Tony La Villa
Proprietari: MIKE e PAT La Villa



Detentore di un permesso del Québec

Tariffe speciali per l'Italia

- Viaggi ovunque
- Viaggi turistici, d'affari
- Crociere
- Noleggio-auto
- Assicurazioni di viaggi

Viaggi speciali per l'Italia, l'Europa e il Sud

Prenotatevi subito ed approfittate delle tariffe speciali in vigore

1807 Bélanger Est, MONTRÉAL (angolo Papineau)

514 374.4600

DC
DARIO CHIACIG
DENTUROLOGISTE

Protesi Dentale fissa e mobile | Parziale senza palato
Riparazioni in un'ora | Laboratorio in clinica

**5045 Jean-Talon Est, interno 303,
Saint-Léonard, Qc H1S 0B6**

514 272.7623

WWW.DARIOCHIACIG.CA



MAXILLO 3D
Chirurgie buccale, maxillofaciale et implants dentaires.



Offriamo la chirurgia dentale specializzata nella bocca e nelle mascelle

Al servizio della Comunità dal 1983

514 252.0880

Edifice Viglione II, 5045 Jean-Talon E. Suite 302, Montréal, (QC) H1S 0B6



Dr L. Di Lullo



Dr M. DuVal



Dr S. Di Lullo

Clinique de Santé Dentaire



PER EMERGENZE E PROBLEMI DENTALI

Tutte le assicurazioni accettate, private o del governo.

Dr. Pierre Smith D.M.D.



**8133 Avenue André Ampère,
Montréal, QC H1E 3J9 (secondo piano)
438-387-0547**

- Impianti per denti fissi
- Impianti per protesi dentali
- Estrazioni dei denti del giudizio
- Estrazioni e protezione alveolare
- Ricostruzione delle mascelle
- Anestesia e sedazione
- Diagnosi delle malattie della bocca

Cittadino SPORTIVO

Niente Olimpiadi per Canada e Australia



I comitati olimpici di Canada e Australia hanno annunciato che non parteciperanno alle Olimpiadi di Tokyo, se queste dovessero svolgersi regolarmente in estate, dopo che il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) si è dato un termine massimo di un mese per decidere come procedere con l'organizzazione, escludendo però la possibilità di un annullamento per la diffusione nel mondo del coronavirus. Nelle ultime ore, il Primo Ministro giapponese Shinzo Abe ha parlato apertamente, per la prima volta, di un rinvio. Finora, le Olimpiadi moderne non sono mai state posticipate o cancellate in tempo di pace. Furono cancellate invece le Olimpiadi che avrebbero dovuto tenersi durante la Seconda guerra mondiale: nel 1940 a Tokyo e nel 1944 a Londra.

Europei di calcio rinviati al 2021

A causa della diffusione del coronavirus nel vecchio continente, e per facilitare il recupero di campionati e coppe sospesi nelle ultime settimane

ZURIGO - Gli Europei di calcio itineranti del 2020 sono stati rinviati di un anno, vista l'impossibilità di organizzarli tra giugno e luglio a causa della diffusione del coronavirus in Europa. La decisione è arrivata al termine della videoconferenza convocata martedì dalla UEFA, organizzatrice della competizione. Per la prima volta nella storia, il torneo per nazionali più prestigioso del continente non verrà disputato con cadenza quadriennale. Oltre ai motivi legati alla salute pubblica, il rinvio potrebbe facilitare il recupero di campionati e coppe sospesi nelle ultime settimane, nei paesi in cui sarà possibile tornare a giocare

prossimamente. I campionati europei aperti a 24 nazionali — tra le quali l'Italia — si sarebbero dovuti svolgere dal 12 giugno al 12 luglio con una formula completamente nuova, itinerante fra dodici diverse città europee, e non più ospitati da un solo paese: un modo per celebrare il 60° anniversario del torneo, la cui prima edizione si disputò



in Francia nel 1960. Le città scelte come sedi — che rimarranno tali anche per l'anno prossimo, salvo imprevisti —

sono Copenaghen, Bucarest, Amsterdam, Dublino, Bilbao, Budapest, Glasgow, Baku, Roma, Monaco di Baviera, San Pietroburgo e Londra. Stando alle prime comunicazioni fornite dalla UEFA, nel 2021 il torneo si dovrebbe svolgere tra l'11 giugno e l'11 luglio. I biglietti venduti finora rimarranno validi anche l'anno prossimo, ma potranno essere rimborsati su richiesta dei possessori. Non si hanno invece novità sul proseguimento delle coppe europee per club.

RE/MAX ALLIANCE
Agence Immobilière
4865, rue Jarry Est,
Saint-Léonard, Qc H1R 1Y1
514.329.0000

Achat et Vente

Esperienza = Risultati!

514 817-8246 **Mario Longo**
mariolongo55@hotmail.com COURTIER IMMOBILIER

Il ct Mancini: "L'Italia vincerà nel 2021"



ROMA - "Oggi la cosa più importante è tutelare le persone che sono in ospedale: non possiamo perdere vite umane in questo modo. Avremo vinto l'Europeo quest'anno, se ci sarà un rinvio vinceremo il prossimo anno". Così il commissario tecnico Roberto Mancini, intervenuto domenica scorsa a 90° Minuto su Raidue.

CFMB 1280 AM RADIO ITALIANA

IVANA BOMBARDIERI **SILVIO ORVIATO** **DANIELA FIORENTINO** **VITTORIA ZORFINI**

JERNETTE PELUSO **ROBERTO ANGRISANI** **GIULIA VERTICCHIO** **VITTORIO GIORDANO** **MAURO COSSU** **LIDIA RUSSO** **PAOLO FERRA** **ROBERTO RATTUCCI**

LA TUA RADIO

Tutti i giorni siamo qui... CFMB.CA ...con voi!

www.cittadino.ca

COUVREUR G.P. INC.

40 ANS D'EXPERIENCE

Residenziale, Commerciale e Industriale
R.B.Q. 8299-4377-33

514 912-3115
BRUNO PICCIANO

LAVAL: 450 661-6456 • 1 800 661-6456
www.couvreurgp.com • bruno.picciano08@gmail.com

Mosti Mondiale
LA MAISON DU BARIL

TUTTI GLI ATTREZZI PER FARE IL VINO

Barili in rovere • Barili di plastica
Piccoli barili in acciaio INOX per olio e vino
Torchi e Diraspatrici • Analisi del vino

5596 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec
Marco: **514 256-1044**

PICCOLI ANNUNCI

514 253.2332

Fax: 514 253.6574
journal@cittadino.ca

20 PAROLE 25\$

Per ogni parola in più: 75¢



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 9:00 ALLE 17:00

SABLAGE DE PLANCHERS SANDING FLOORS



Installation de bois franc
MIRANDA - 514-272-0519

CERCASI

CERCASI FUCILI DA CACCIA o da tiro in ottime condizioni. Info: Antonio, 514 726 2589.

COVID-19 EMERGENZA

Info Santé: **811**
Provinciale:
1 877 644-4545

AFFITTASI

MONTRÉAL-NORD 5 1/2, UPPER DUPLEX, non riscaldato, 3 letti, divieto di fumo, no animali, vicino all'incrocio Amos/Jean-Meunier. Controllo del credito e referenze richieste. 514-773-3701. Disponibile da agosto.

VENDESI

VENDESI RISTORANTE + EDIFICIO per soli 349 000\$ (prezzo negoziabile), situato in un settore in continua espansione. Ottimo affare. Chiamate Guido Piccone, courtier Les Immeubles Charisma, al 514-381-8175

OFFRESI

ITALIANO TUTTOFARE con esperienza esegue lavori di ristrutturazione interna ed esterna, pittura, ceramica, cemento e rifiniture. Installazione porte, finestre, rampe, balconi, manutenzione e riparazioni generali. Massima disponibilità e serietà. Info : 514 431-9161.

PICASSO PAINTING

Detailed & Quality work
Residential, Commercial
24H / 7 DAYS
Wrought iron work
30% discount on all paint
BEST PRICE!
514.793.1159

Fiorista SAN REMO
Fiori per tutte le occasioni
1727 Jean-Talon Est. **514 376.6901**
(angolo Marquette) Aperto la domenica dalle 10:00 alle 16:00

**SE HAI BEVUTO,
STOP
NON GUIDARE!**

Sara Barone
SERVICE DE PHOTOGRAPHIE POUR TOUTE OCCASION
514 886.9581
sarabaronephotography@gmail.com

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

Da lunedì 23 a domenica 29 marzo

Nati tra il 21 Marzo e il 20 Aprile
ARIETE - Saturno entra per qualche settimana nel vostro segno, mentre la Luna si trova ancora nei Pesci: ponete particolare riguardo a scadenze, procedure societarie e/o legali, rapporti coi superiori. Il periodo che andrà da martedì a giovedì sarà il migliore di settimana: è caldamente consigliato attingere a questa situazione piene mani, sia nel campo degli affetti che in quello professionale, poiché sarete audaci e irresistibili. Sabato e domenica, abbassare l'asticella delle aspettative sarà saggio.

Nati tra il 21 Aprile e il 20 Maggio
TORO - Da sabato scorso, l'ingresso del Sole in Ariete ha sancito ufficialmente l'inizio della primavera, che per voi sembra però essere già iniziata, viste le ottime disposizioni planetarie. Lunedì sarà sciolto, morbido per chi vorrà occuparsi d'amore, a tratti bizzarro. Di fatto, fino alle primissime ore di giovedì non riuscirete a concludere granché, nel senso tangibile del termine, nonostante gli sforzi incessanti e le vulcaniche idee. Raggiungerete soddisfazioni tangibili di alta qualità tra sabato e domenica.

Nati tra il 21 Maggio e il 21 Giugno
GEMELLI - Anche se la Luna insinuerà dubbi o vi farà confrontare con le vostre emozioni più profonde, il Sole appena entrato in Ariete e il trigono si Saturno vi regaleranno stabilità già da lunedì. Tra martedì e giovedì, avrete anche modo di coronare una trattativa con una conferma ufficiale, o di muovervi con abilità nell'ambito del commercio e delle pubbliche relazioni, con un'energia cinetica estremamente realizzatrice. Nel fine settimana, un momentaneo rallentamento potrebbe persino permettervi di rilassarvi.

Nati tra il 22 Giugno e il 22 Luglio
CANCRO - Lunedì, vi sembrerà tutto possibile, grazie all'atmosfera fatata creata da una Luna per voi sempre speciale, soprattutto in amore. Procedete senza incertezze. Invece, tra martedì e giovedì mattina, attenzione a tensioni agite o subite nel comparto professionale, quando proprio non sopporterete l'arroganza o le pretese di un superiore. Risponderete con la qualità del vostro lavoro e la sicurezza nei vostri mezzi. Sabato e domenica, infine, una Luna sensuale e avvolgente amplificherà la vis erotica.

Nati tra il 23 Luglio e il 22 Agosto
LEONE - Per voi, la primavera piena (nonostante l'ingresso del Sole in Ariete avvenuto lo scorso sabato) inizierà tra martedì e giovedì, dopo un lunedì più apportatore di dubbi che di certezze. Poco male: la Luna in Ariete fugherà molte ombre e vi permetterà di ricominciare a pensare in grande, oltre che di spaziare negli studi, nel lavoro, in amore. Così ritemperati e gradevolmente ispirati, potrete anche accettare una fase più statica, rappresentata da un week-end pigro. Non innervositevi: riposatevi.

Nati tra il 23 Agosto e il 22 Settembre
VERGINE - Se lunedì sarete svogliati o stanchi, potrebbe essere la primavera, o semplicemente la Luna opposta, che non vi farà valutare con precisione i parametri da utilizzare nelle relazioni. Per le successive due-tre giornate, invece, percepirete un rinnovato stimolo all'azione, in particolare nella sistemazione di sospesi, o di una questione di carattere economico. Il week-end sarà finalmente incoraggiante, con il desiderio di recuperare sensualità e confidenza con chi amate. Concedetevi una gita o un'uscita ricreativa.

Nati tra il 23 Settembre e il 23 Ottobre
BILANCIA - Avrete ancora bisogno, lunedì, di chiarirvi le idee su come far funzionare il ménage familiare senza perdervi per strada, ma Saturno che entra in Acquario vi aiuterà concretamente a farlo. Tra martedì e giovedì, schivate i colpi della concorrenza o di semplici provocazioni fini a se stesse. Avrete quindi meno energie per agire concretamente, ma ci sarà tempo per farlo al meglio nelle prossime settimane, proprio grazie al trigono stabilizzante di Saturno. Sabato e domenica saranno all'insegna dell'armonia.

Nati tra il 24 Ottobre e il 21 Novembre
SCORPIONE - Grazie ai trigoni di Luna e Mercurio, sarete sempre un passo avanti rispetto ai vostri competitori. Forse non vi guadagnerete le simpatie dei più (Venere opposta), ma andrete quasi sicuramente in gol. Anche le altre giornate prima del week-end saranno pervase da una sottile, ma tagliente tendenza alla polemica o al decisionismo, soprattutto nel valutare l'effettiva importanza di alcuni rituali ripetuti in automatico. Sabato e domenica, però, potrete ritrovarvi stanchi. Lasciate che le cose si accomodino da sé.

Nati tra il 22 Novembre e il 21 Dicembre
SAGITTARIO - Se lunedì vi sentirete stanchi, non schiacciate sull'acceleratore e rallentate per un attimo. Già dal giorno seguente e fino a giovedì mattina, vi sentirete molto bene, con l'umore a livelli invidiabili a cui seguiranno azioni rapide e felici. L'amore torna ed essere, in questo lasso di tempo, passionale, quasi eroico, gli occhi riprendono a brillare luminosi. Saranno favoriti spostamenti, visite a clienti, contatti con interlocutori stranieri. Sabato e domenica, non abbiate remore nel godervi il meritato riposo.

Nati tra il 22 Dicembre e il 20 Gennaio
CAPRICORNO - Tutti i tipi di relazione saranno favoriti da una Luna in morbido sestile: comprensione ed empatia vi aiuteranno in ogni settore. Saturno inaugura il suo primo passaggio in Acquario, a ribadire la necessità di una visione del mondo fluida, per nulla accentratrice, cooperativa. Tra martedì e giovedì mattina potreste essere nervosi e reattivi: i transiti collaterali vi sosterranno benone, purché non cadiate in atteggiamenti drastici. Sabato e domenica costituiranno per voi il porto sicuro a cui approdare: molto bene.

Nati tra il 21 Gennaio e il 19 Febbraio
ACQUARIO - Clan familiare o amicale, sarà proprio su questi settori che concentrerete l'attenzione, lunedì. Per procedere con maggior rapidità e decisionismo, niente di meglio del periodo che andrà da martedì e giovedì, quando una Luna energizzante apporterà ulteriore prestigio e importanza alla vostra rete di contatti e alla vostra libertà di movimento. Intanto, Saturno sarà entrato nel vostro segno, ad esortarvi a sfrondare il superfluo. Non vivete sabato e domenica come due giornate noiose: sfruttatele per riposare.

Nati tra il 20 Febbraio e il 20 Marzo
PESCI - Lunedì procederete sereni, forti delle vostre idee e dei magnifici transiti che il mese vi sta regalando, anche per l'amore, che potrà anche contemplare progetti importanti. Tra martedì e giovedì, dovrete però scendere nell'agone della lotta quotidiana per la sopravvivenza e il benessere e farvi valere, anche con una certa decisione. Vi costerà energia extra, in questo periodo ne avete da vendere. Per finire la settimana, niente di meglio di una Luna alleata accogliente, come quella di sabato e domenica.

PAROLE CROCIATE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11							12		
13						14			
15						16			
17						18			
19						20			
21						22			23
24									25
26									27
28									29
30									31
32									33
34									35
36									

ORIZZONTALI: 1. Le dà chi si fa largo - 8. Le abitudini del morigerato - 11. Straniera, importata dall'estero - 12. L'opposto di *trans* - 13. Bizzarri, inconsueti - 14. Ben piantate - 15. Lunga catena montuosa della Russia - 16. Sommerge molti scogli - 17. L'occhio delle fave - 18. Città tedesca nota per le lame - 19. Un sodalizio turistico - 20. Liberato dall'oppressore - 21. I confini dell'Estremadura - 22. Liste di medicinali - 23. Il Rossi asso del motociclismo (iniz.) - 24. Lo sono gli spider - 25. Segnale ancorato - 26. La regione in cui si gusta la *bagna cauda* - 27. Un certo quid - 28. E' ottimo quello di *Colonnata* - 29. Lo Stato degli USA con Dallas - 31. Si mettono tra i rifiuti - 32. Olimpicamente tranquillo - 33. C'è quello de la Plata - 34. Stoffe - 35. Il mare di Samo - 36. Costò cara a Pirro.

VERTICALI: 1. A Natale si festeggia la sua nascita - 2. Un mollusco che si mangia crudo - 3. Tutt'altro che licenziosi - 4. Lo Svevo di *Senilità* - 5. Recipienti da cantine - 6. Il club con le autogrù - 7. L'inizio del tango - 8. Taciturno - 9. Il capoluogo dei Sette Comuni - 10. Il nome della Duse - 12. Città greca sull'istmo omonimo - 14. Le stanze in cui in banca si ricevono i clienti - 16. Incapace di vantarsi - 18. I minuti dei minuti - 19. Si scatenano in mare - 20. Il totale in testa alla pagina - 22. Un... prontuario per poeti - 23. Fanno un segno di croce... in cabina - 24. Gridare come le pecore - 25. Il pugile francese - 27. Pulito e lucente - 29. Un'analisi medica - 30. Da un olio alimentare - 32. Il teatro di posa - 34. In fin dei conti.

MUSICISTA	IG
DISUMANE	LUDI
RAPPRESAGLIA	
CAEROSTRATO	
ORATORI	ISP
MFSTIRIA	MIA
PONTIDA	SAND
OCICEBERG	CR
BALZA	IN ATRI
ARIBALDERIA	
SUOISE	OBESO
SOSLO	GLORIA
OSTIE	UFO
IA	

SOLUZIONI PAROLE CROCIATE

18 MARZO

TUTTA L'ÉQUIPE DI NANCY FORLINI VI È VICINA IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE E COMPLICATO PRUDENZA E ATTENZIONE: ASCOLTIAMO LE AUTORITÀ

ECCO ALCUNI CONSIGLI UTILI:

- LAVATEVI LE MANI spesso per almeno 20 secondi.
- NON TOCCATEVI occhi, naso e bocca con le mani.
- MANTENETE UNA DISTANZA di almeno 1 metro dalle altre persone.
- NON ABBRACCIATEVI O BACIATEVI: c'è tempo!
- PULITE le superfici e gli oggetti con disinfettanti.
- EVITATE i luoghi affollati.
- STARNUTITE nella piega del gomito.



Siamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione o consiglio.

Fateci un colpo di telefono: vogliamo aiutarvi!



514-303-9777

**TUTTI INSIEME, CE LE FAREMO.
IL FUTURO CI ASPETTA!**



*Canada e Italia,
forza e coraggio!*

ÉQUIPE NANCY FORLINI TEAM

COURTIER IMMOBILIER AGRÉÉ

INSIEME CONTRO IL CORONAVIRUS.

#AndràTuttoBene

#DistantiMaUniti

**RE/MAX
SOLUTIONS**
Agence Immobilière

514-303-9777

5355 Jean-Talon Est, Montréal

WWW.NANCYFORLINI.COM

